

COMUNICATO STAMPA DEL 17 MAGGIO 2012

Il Presidente dell'ISVAP Giancarlo Giannini respinge l'arbitraria e capziosa ricostruzione della vicenda Fondiaria-Sai fatta dal settimanale L'Espresso nel numero in edicola domani e anticipata dal sito Dagospia. In merito, il Presidente dell'ISVAP: 1) ricorda che l'Autorità ha da sempre svolto con continuità e correttezza la sua azione di vigilanza nei confronti del gruppo Fondiaria-Sai come di ogni altro soggetto vigilato adottando, ove necessario, misure adeguate; 2) ricorda che la rilevazione compiuta e documentata delle carenze di natura tecnica (insufficienza delle riserve tecniche) e di solvibilità a livello di gruppo Fondiaria-Sai, nonché gli accertamenti sulle relative responsabilità gestionali che sono emerse nella fase attuale, sono frutto dell'azione di vigilanza attuata dall'Autorità, una circostanza questa del tutto ignorata dal settimanale; 3) osserva che se le cose fossero andate come riportato dalla ricostruzione fornita dalla stampa sopra menzionata, la vicenda del gruppo Fondiaria-Sai, che a tutt'oggi presenta indici di solvibilità positivi a livello delle singole compagnie che lo compongono, ma che la stessa ricostruzione dà già per fallito nel 2003, andrebbe iscritta di diritto nella categoria dei "miracoli della finanza", soprattutto tenuto conto della crisi che dal 2008 ha pesantemente colpito il sistema finanziario; 4) rileva altresì che in vista della scadenza del suo mandato ed a partire dall'avvio del c.d. salvataggio del gruppo Fondiaria-Sai sono in corso nei suoi confronti e dell'Autorità iniziative - interne ed esterne - di delegittimazione. Il Presidente dell'ISVAP informa che ha dato mandato per l'adozione di ogni iniziativa legale, penale e civile, volta a tutelare l'Istituzione che rappresenta e la sua persona.